

X45 - Guasti 1880, p. 201, n. 427 - busta n. 1113, 6300327

Lapo Mazzei a Guido di Sandro, Firenze 13.10.[s.a.] (Prato)

Ieri scrissi a Francesco, entrovì una cedola d'una ambasciata mi fosse fatta a uno mio vicino in villa, la quale ora non bisogna; ma solo si mandi a casa questa ronzina, e al vicino mio questa ambasciata (il quale ha nome Farillera), cio: Ser Lapo ti prega, quando rechi que' saggi, gli rechi una soma di vermiglio della botte iscema, il quale gli manca; e 'l farsetto mio, che nel forziere; e quel paniere de' raveruschi. Di ci ti prego, Guido; e che Francesco non n'abbia noia. Se la mandi a nona, Farillera sar a casa, e udir l'ambasciata; o fia nel campo. Cristo ti guardi. -

SER LAPO. XIII d'ottobre.